

URBANISTICA RIUNIONE POLITICA DELLA GIUNTA ALLA VIGILIA DI UNA DECISIONE CHE SI ANNUNCIA ROVENTE

Piuss giovedì il via libera alla revoca dell'appalto di piazzale Verdi

LA DELIBERA che la giunta comunale si appresta a varare giovedì mattina richiede nervi saldi. Per questo ieri pomeriggio c'è stata una prima riunione politica degli amministratori e gli avvocati. E' necessaria piena consapevolezza di quanto si sta per fare. Si tratta di chiudere i rapporti con chi ha vinto l'appalto per la trasformazione di piazzale Verdi. Uno dei progetti Piuss, il più contestato fin dall'inizio. Dietro l'angolo c'è subito la richiesta di un risarcimento che potrebbe essere veramente alto, anche se il Comune punta a «dimitarlo». Dopo questo primo atto l'amministrazione Tambellini potrà procedere con altre scelte, a cominciare da quella di utilizzare la parte destra del piazzale per un parcheggio a pagamento. Ma l'intervento complessivo di ripristino del piazzale resta lontano. L'assessore Serena Mammini, che guida l'asses-

sorato al Piuss, guarda anche oltre. Non c'è soltanto piazzale Verdi a turbare il futuro comunale. Già nei giorni scorsi la Mammini, sul nostro giornale, aveva evidenziato i dubbi sulla filosofia del Piuss. Un progetto che risale a molti anni fa, a una situazione finanziaria che è cambiata completamente. «Era una grande opportunità — ha detto la Mammini — forse troppo grande per Lucca, ma sono passati troppi anni da quando sono stati concepiti. La sensazione è che i progetti sono stati sviluppati non a servizio delle reali esigenze della città bensì solo per accedere ai fondi europei». Nel frattempo sono scomparse le manifestazioni di interesse per alcuni spazi, primo fra tutti l'ex Manifattura.



Peso: 15%